



forma elettorale, al suffragio universale... Se grideranno, il ministro dell'interno, che fa, con tanto piacere, i loro interessi e rende loro dei servizi preziosi, manderà via il Questore.

Non so cosa fosse detto nella lettera di Garibaldi, ma m'immagino che se ne dicessero delle grosse se l'autorità credette di proibire l'effusione.

La Capitale si lagna oggi vivamente ed osserva che, dopo il sequestro del suo numero contenente la famosa lettera di Garibaldi, nella quale si contava la popolazione romana a sfidare i deputati moderati, non le si fece processo, secondo sarebbe prescritto dalla legge sulla stampa.

È, certamente, una grave questione quella dei sequestri dei giornali, non seguiti da processo. Ma il fatto è che in Italia le leggi non possono tutte essere eseguite, perchè il governo non ha la forza necessaria, quando trattasi di persone ormai dichiarate superiori alle leggi.

Il meeting allo Sturisterio assomigliò a tutti gli altri meetings passati e futuri, molte chiacchiere in favore del suffragio universale e i soliti applausi e le consuete grida. Fu votato un'ordine del giorno radicalissimo. Non presideva l'on. Zanardelli, ma il sig. Ruggeri che non s'è sia elettore o non elettore. Il meeting non ebbe alcuna importanza.

### Lettere veneziane

Venezia, 12 giugno.

Ho fatto in questi giorni un'escursione alle isole, e fui veramente meravigliato della lussureggiante vegetazione che vi trovai, premio ben meritato ai magnanimi sforzi di quegli abitanti. Infatti gli erbaggi e le frutta, che in quest'anno riboccano sul nostro mercato, vengono tutti dalle isole; non c'è più bisogno di andarci a cercare di fuori, anzi oggi si spediscono ai vicini che ne hanno penuria. Quindi anche i prezzi sono relativi; però, se vogliamo dire la verità, al più questa bazza non garba. Nessuno ama la carestia, ma il sovrano rompa il cooperato, e si vorrebbe desiderato piuttosto, nei legumi e nelle frutta, meno abbondanza e più gusto.

Anche il commercio dei cereali è abbastanza vivo: ogni giorno arrivano carichi favolosi di grano, i magazzini della Giudecca ne sono zeppi, lo smercio all'ingrosso è attivissimo, eppure i badaloni non cessano dal piangere il morto, e stanno sempre in sul tirato. Sicché la povera gente stilla, ed ha ragione; ma, come il solito, invece di prendersela con chi spetta, gridano la croce addosso ai signori che entrano come il cavolo a merenda.

Il municipio, per provvedere in certo modo a questo bisogno, ha posto non ha guari il calmere; ma ci vuol altro che calmere per radicare gli abusi di vecchia data. Bisognerebbe rinvigorire le leggi della Veneta Repubblica: i granai dello Stato si approvvigionavano ogni anno; i parrucconi seguivano tutti i movimenti del commercio; si rivendevano impunemente il prezzo a cui dovevano vender la merce; a chi non garbava, chiudesse bottega e felle notte. Se poi sopraggiungeva una carestia, i granai dello Stato si aprivano a due battenti, e le farine si continuavano a vendere allo stesso prezzo. I sudditi erano arcontentati, il commercio non era per nulla inceppato, ed ogni abuso diventava impossibile.

Cosa mai? Con tutto il grano ostentabile sulla piazza di Venezia, l'altro giorno, che cadde un po' di gragnuola, le aule della Borsa echeggiavano d'esclamazioni e di sonore bestemmie, perchè quell'acquazione d'estate aveva dato origine ad un rialzo nel grano di due lire per quintale. Si sa che la borsa va sempre su e giù come un ministero di sinistra, ma se state ad udire i commercianti, essi non godono la libertà di commercio che si dovrebbe godere!

Corre voce che la squadra inglese si recherà fra breve nelle nostre acque, e che una rappresentanza della squadra italiana verrà a farle onore. Precisamente nel momento in cui scrivevo, mi viene sott'occhi un libro oggi uscito dalla stamperia Naratovich. Esso è pubblicato dall'Archivio

e s'intitola: Sala diplomatica - Regina Margherita. Contiene l'indice delle principali Martegole, degli autografi di dogi, e delle lettere di principi che recentemente si unirono in una nuova sala, con gentile pensiero intitolata alla nostra graziosa regina, che nel 1877 s'interessò tanto nel visitare gli autografi dell'Archivio.

Nella nota prefazione dettata dal Cav. Cecchetti, trovo menzionati fra i benemeriti che curarono la formazione della sala Margherita, il Cav. Federico Stefani, vicepresidente della Deputazione di Storia Patria; ed il Comm. Giovanni Valudo, Prefetto della Marciana.

Trovo inoltre un periodo che io trascrivo, e sul quale richiamo l'attenzione de' miei dotti lettori: «Auguriamo che l'Italia possa rivoigare qualche parte almeno di quelle abbondanti forze che vanno sciupate in dissensioni e in gare personali, orpellate dall'alta ragione del bene pubblico - ai sereni orizzonti della sua storia; dell'arte, delle lettere, della scienza.»

Oggi parte per Padova una quantità di gente e la fiera del Santo dev'essere quest'anno brillantissima, se il tempo non farà il mitto; ve lo desidero di tutto cuore; procurate di passarvela il meno peggio, e vi prego d'aggradire i miei sinceri saluti. V. M.

### GLI ESAMI ELETTORALI

La Gazzetta dell'Emilia contiene queste giuste osservazioni:

«Ecco una novità depretissima destinata a far romore. Secondo il progetto di legge del ministero per la riforma elettorale politica, i cittadini che non abbiano superata la quarta classe elementare potranno ottenere il certificato d'iscrizione su le liste elettorali sostenendo un esame, che chiameremo di abilitazione, davanti ad apposita commissione composta dal pretore, presidente, del delegato scolastico mandamentale, e del soprintendente alle scuole comunali o di chi ne fa le veci.

Questi esami di abilitazione all'elettorato si darebbero solo per i primi cinque anni da che la legge andrà in vigore.

A dir vero se in molti punti la nuova legge elettorale è vulnerabilissima, in questo poi le ci sembra in sommo grado. Anzitutto si comincia dal creare una distinzione gravissima fra gli elettori, poichè gli esaminandi non dovranno mica provare di possedere le cognizioni impartite nella quarta elementare, ma solo nella seconda! Quindi si stabilisce quella limitazione dei cinque anni, che non è seria, avvegnachè non possa ritenersi che in questo breve lasso di tempo tutti i comuni abbiano la quarta classe elementare.

Ma torniamo all'esame. Con la distinzione surriferita avremo elettori di capacità diversa, di due categorie, o, per dirlo con parola scolastica, di due classi diverse. Spetterebbe alla commissione emendare il grave difetto della legge. Col rigore nell'esame essa potrebbe facilmente respingere moltissimi che, pur sapendo leggere, scrivere e far di conto alla meglio, come i bambini di seconda classe elementare, dessero poi prova di una assoluta incapacità mentale di raziocinio, di una mancanza di cognizioni generali etc. E qui ecco sorgere un grave ostacolo, in seno della stessa commissione esaminatrice, la quale al concetto scolastico deve unire il politico. È naturale che chi brama il maggiore allargamento del suffragio sarà più corvivo nell'esame, e viceversa sarà rigorosissimo chi è del contrario avviso. Di più vi è nella commissione un delegato scolastico governativo, e costui starà certamente alle prescrizioni del ministero.

Qui però non è tutto, altri ostacoli verranno dal luogo e dal tempo in cui si riunirà la commissione esaminatrice. Andrà essa in giro per vari comuni rurali, o risiederà nel capoluogo? Nel primo caso essa avrebbe un compito assai grave e anche ristretto in breve tempo, poichè converrebbe fare la gita prima che i singoli Consigli comunali votino le liste elettorali. Nel secondo gli elettori, non dimoranti nel capoluogo, avrebbero troppo incomodo. Dunque se in teoria la trovata degli esami elettorali può parere buona, all'atto pratico essa urta in difficoltà assai gravi. Noi crediamo del resto che la base s'è errata, imperocchè si dovrebbe,

limitarsi a richiedere per tutti gli elettori le cognizioni di seconda classe elementare, le quali ci darebbe quasi il suffragio universale, o volere per tutti le cognizioni di quarta, le quali però sarebbe ingiusto mancando il corso superiore in moltissimi comuni, specialmente rurali.

È pure ingiusta la limitazione dei cinque anni per gli esami elettorali, ai quali però è nostra opinione che pochi si sottometterebbero, sia per la repugnanza che in generale vi è negli adulti a subire un esame, comunque facile; sia per il timore, non ingiustificato, che la commissione si lasci poi indurre nel voto da considerazioni politiche o partigiane.

Partroppo moltissimi, che pur godono oggi del diritto elettorale, non lo esercitano; immaginarsi poi se vorranno avere la briga dell'esame coloro che non sono iscritti su le liste! Saremmo quasi pronti a scommettere che fra le migliaia di non elettori, che ieri si sono raccolti a mezzogiorno in varie città italiane, pochi centinaia si disporrebbero a sostenere l'esame elettorale stabilito dal Depretis. Moltissimi lo farebbero, è vero, per incapacità; ma molti però anche per indolenza.

### NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 13 - S. M. il Re ha assistito oggi alla distribuzione dei premi conferiti ai vincitori delle gare al tiro a segno alla Farnesina.

La Riforma assicura che la Commissione per i provvedimenti finanziari procede celeremente, e che la discussione finanziaria, anziché sul bilancio dell'entrata, per accordo di tutti i partiti sarà portata sui provvedimenti finanziari.

GENOVA, 13 - L'Associazione dei Comitati di Sestiere ha nominato una Commissione incaricata di studiare i mezzi per aprire al più presto possibile uno stabilimento, che abbia per scopo di procurare lavoro giornaliero a quanti cercano di guadagnarsi la vita senza ricorrere alla pubblica carità.

TORINO, 13 - Il giuri artistico, trovandosi al completo, ha eletto stamane a presidente delle sezioni riunite il senatore Tullio Massarani, e a segretario l'architetto Scala.

MILANO, 13 - È riaperto il concorso per l'erezione del monumento alle Cinque Giornate dal 1848: ne è alla stampa il programma.

Il termine per la presentazione dei progetti è fissato al 18 maggio 1881. Il monumento non deve superare il valore di mezzo milione, e dovrà avere la forma d'arco trionfale, di profilo, o di altro consimile edificio, e dovrà essere informato ad una grandiosa semplicità di masse e ad una nobile sobrietà di ornamenti.

14 - La strada dello Sclivio è stata aperta ai ruotabili, ed il servizio di posta di Bormio assicura qualunque servizio di vetture per detto passaggio.

### NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 12 - Riguardo alle informazioni pubblicate intorno ai preliminari del trattato di commercio fra la Francia e l'Inghilterra, crediamo d'essere in grado, dice il Telegraph, di aggiungere una nuova, ed è che il signor Leon Say avrebbe acconsentito a Londra fissare il dazio di 40 franchi per il ferro, dovendo essere inasprito nei nuovi trattati di commercio.

Quei produttori di ferro che erano convinti che il dazio di 60 franchi votato alla Camera il 24 aprile ultimo, non sarebbe stato ribassato, farebbero ottima cosa di uscire dall'Inghilterra e di occuparsi seriamente della difesa, presso la Commissione del Senato e davanti al Senato stesso, dei loro interessi si gravemente minacciati.

Gli incoraggia poi la parola del ministro, il quale si è dichiarato contrario alla proposizione espressa dal voto della Commissione della Camera, che il dazio di 60 franchi fosse considerato come il minimo possibile. RUSSIA, 11 - Da Pietroburgo telegrafano ai giornali tedeschi: L'imperatore ha permesso che la solenne inaugurazione del monumento a Paschkin abbia luogo merc.vedì, 16. Egli approvò gli Statuti della Società russa per il diritto internazionale, e permise che il principe Pietro di Oldemburgo ne assumesse la presidenza. L'imperatore ha posto tutti gli istituti

beneficenti sotto gli ordini della Czarevna. I giardini pubblici furono risparsi oggi.

### ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 12 giugno contiene:

R. decreto 15 aprile che erige in corpo morale l'opera pia Rinaldi, comune di Cerro e Lambrò (Milano).

R. decreto 15 aprile che erige in corpo morale l'opera pia Rinaldi, comune di Vasticino (Pavia).

R. decreto 18 aprile che autorizza la fusione del patrimonio, delle passività e delle spese della frazione Castegnate con quella del rimanente comune di Castellanza.

Disposizioni nel personale del ministero dell'interno.

### CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Padova, 15 giugno.

Casino dei Negozianti. - I Soci sono invitati all'adunanza generale che avrà luogo mercoledì 16 corrente alle ore 9 pomeridiane nelle Sale di questo Casino onde deliberare per spoglio nominale se il Casino dovrà occuparsi delle prossime elezioni amministrative.

Associazione Costituzionale Progressista. - I soci sono convocati all'adunanza, che avrà luogo questa sera, ore otto e mezza nella solita Sala, onde discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Relazione della Commissione speciale reduce dal Congresso delle Società Operative di Verona.
3. Discussione intorno alla opportunità di tenere un Comizio Popolare in Padova allo scopo di propagare la Riforma elettorale.
4. Proposte di aggiunta alle deliberazioni prese nell'ultima seduta riguardo al progetto di Riforma elettorale.
5. Relazione della Commissione incaricata di studiare la gestione del Comune di Padova.

Fiera. - Ieri la fiera fu animatissima per concorso e per affari.

Le transazioni sulla piazza furono assai numerose: negli stalli più scarse. Esposizione di animali. - Abbiamo la soddisfazione di annunziare che nei giorni scorsi fu assai considerevole il numero dei visitatori all'Esposizione di animali.

Ritorniamo con più estesi particolari sul suo risultato. Annunziamo frattanto che oggi al tocco, avrà luogo, nella Sala della vecchia Gran Guardia, in Piazza Unità d'Italia, la distribuzione dei premi.

#### Premi dell'Esposizione Provinciale.

Padova, li 15 giugno 1880.

Scrivemmo l'altro ieri. L'Esposizione è riuscita. La nostra affermazione ha trovato la conferma nelle cifre, nella ammirazione di quanti ebbero a visitarla, e quasi unanime fu il plauso per il buon ordine e per la regolarità con cui venne organizzata. Pretendere che qualche oppositore, più o meno sistematico, faccia eccezione ai suoi principi e si metta in coro a cantar le lodi della mostra, è pretendere l'impossibile. Anzi, ora che i premi furono aggiudicati, è naturale che qualche disinganno produca qualche malcontento; ma queste sono condizioni di cose che si verificano sempre e si ripeteranno sempre sino che vi saranno pubblici concorsi.

Forse forse la Giuria fa soverchiamente severa nell'aggiudicazione dei premi, i quali oltretutto compensano il merito, hanno anche lo scopo di incoraggiare, ma la severità applicata imparzialmente, come venne fatto, non può che tornare utile alle esposizioni avvenire, le quali anche se potranno essere più modeste per numero, avvantaggeranno per qualità. L'allevatore ed il produttore devono a parer nostro desiderare che le premiazioni sieno concesse al merito vero, poichè quando il premio sia da esso ottenuto, ne risulterà maggior credito ai suoi prodotti.

Premesse tali osservazioni, diamo l'elenco dei premiati, e crediamo essere interpreti della nostra cittadinanza esprimendo agli espositori tutti, alla Giuria, alla Commissione, i più

vivi sentimenti di riconoscenza, e ripetendo il desiderio nostro di veder nel 1881 rinnovata l'Esposizione e continuata poi annualmente. Le nuove produzioni e l'allevamento degli animali giovani sono il termometro del progresso, come le pubbliche mostre sono la pietra del paragone. Coraggio dunque; non si guardi al passato, ma all'avvenire, poichè in esso soltanto stanno le speranze di quell'aumento di ricchezza che è compenso alle fatiche, e potentissimo fattore della prosperità del paese nostro.

#### Riunione dei premiati

Categoria 1. 2. Premio Colpi dott. Domenico Pasquale ed Arturo fratelli.

Menzione onorevole Borgo Girolamo Breda comm. Vincenzo Stefano

Categoria 2. 2. Premio Giaretta Luigi

Categoria 3. 2. Premio Giaretta Luigi

3. Premio Voltan dott. Natale

Menzione onorevole Piacentini Giovanni

Colpi dott. Domenico e fratelli. Duse Masin nob. Bernardo Visnelli Nicolò

Spada Ignazio ed Antonio Rizzetto Emilio

Wippen cav. dott. Federico

Categoria 6. 2. Premio Gnolo Alessandro

Categoria 7. 2. Premio Sette Giovanna vedova Callotto

Menzione onorevole Drigo Giulio

Categoria 8. 2. Premio Giaretta Luigi

Menzione onorevole Visnelli Nicolò

Duse Masin nob. Bernardo Drigo Giulio

Categoria 10. 2. Premio Barallà Donato

Menzione onorevole Marini dott. Cesare

Categoria 12. 2. Premio Breda comm. Vincenzo Stefano

Categoria 14. 2. Premio Spada Antonio ed Ignazio

Categoria 15. 4. Premio Mazzon Emilia

2. Premio Cerza nob. dott. Angelo

Categoria 17. 1. Premio Cerza nob. dott. Angelo

Categoria 18. 1. Premio Melati Rodolfo e Comp.

2. Premio Lazzarini Giammaria

3. Premio Moscato Luigi

Categoria 21. 4. Premio Zaramella Giovanna

Categoria 25. 1. Premio Lazzarini Giammaria

Categoria 27. 1. Premio Meda Giovanni

2. Premio Suddetto

Campi militari. - Siamo informati che il giorno 20 corrente le truppe del nostro presidio partono per il campo di brigata di Pieve di Cadore. Vengono qui a sostituirle durante il Campo, per il servizio di piazza, un battaglione del 47° e uno del 43° fanteria, provenienti da Venezia ed Udine. Associazione ginnastica. - Il Consiglio d'Amministrazione, per corrispondere all'invito della Società ginnastica del Panaro di Modena, eccita i signori soci che desiderassero recarsi a S. Maritano e Solferino nel giorno 24 corrente a metterli d'accordo col sig. maestro Direttore Federico Cesarone allo scopo di partire da Padova colla Rappresentanza Sociale.

Incendio. - Abbiamo saputo che l'incendio, cui accennavamo ieri, non ha distrutto che un pagliolo di poca importanza. Sull'edilizia. - Alle ore sei e mezza di questa mattina si udì una forte detonazione nel palazzo di residenza della Divisione Militare.

Un soldato della classe 1858, appartenente al 39° fanteria, piantone fiesco alla Divisione, si è suicidato con un colpo di fucile al cuore.

Chiamavasi Baiffini Giuseppe, della Provincia di Padova, ma ultimamente domiciliato a Rovigo.

Non si conoscono le cause, che lo determinarono al proposito fatale. Ieri sera sulle ore 8 circa in Riviera S. Benedetto una povera donna ha perduto due viglietti del Monte di Pietà piegati assieme a lire 6 in viglietti da lire Una.

Farà opera meritoria chi avendoli raccolti li recapitasse al locale Municipio.

Arresto. - Si operò qualche altro arresto per sospetti di furto e borseggio.

Escursioni agrarie. - Mandano da Montepulciano, 13, alla Gazzetta d'Italia:

«L'Associazione per le escursioni agrarie ebbe ieri sera una splendida accoglienza dalla popolazione festante. Alla riunione dell'adunanza di stamane che fu numerosissima assistevano il Sindaco, il Pretetto e il Presidente del Comizio.

Furono approvati ad unanimità i rapporti del Pretetto e dell'avvocato Bandini sulle crete senesi. Il Presidente Caruso rappresentava il Ministro d'agricoltura industria e commercio.

Toscanelli ha consegnato al marchese Sciamanna le medaglie d'oro accompagnandole da breve ed applaudito discorso, congratulandosi coi premiati, invitando gli agricoltori a favorire il progresso agricolo.

Nelle ore pomeridiane fu fatta un'escursione alla vigna del commendatore Angelotti dal quale furono ricevuti cortesemente. Stasera ha luogo il banchetto offerto dal Comizio Agrario.

Domani continueremo le escursioni.»

Camera di Commercio ad Asolo di Padova.

MERCATO DEI BOZZOLI 14 giugno 1880

Montagnana - Gialli e di semente nostrana L. 3.80, Giapponesi verdi annuali da L. 2.60 a 3.80, Polivoltini da L. 1.50 a 1.90 il Kilogrammo.

Este - Gialli e di semente nostrana da L. 3.30 a 3.55, Giapponesi verdi annuali da L. 2.60 a 3.50 il Kilogrammo.

Monselice - Gialli e di semente nostrana L. 3.60 a 3.70, Giapponesi verdi annuali da L. 3.30 a 3.40, Polivoltini da L. 1.50 a 1.60 il Kilogrammo.

Cittadella - Gialli e di semente nostrana L. 3.91, Giapponesi verdi annuali L. 3.20, Polivoltini Lire 1.65 il Kilogrammo.

15 giugno 1880. Padova - Gialli e di semente nostrana da L. 3.20 a 3.60, Giapponesi verdi annuali da L. 2.90 a 3.40 il Kilogrammo.

Monselice - Gialli e di semente nostrana da L. 3.50 a 3.55, Giapponesi verdi annuali da L. 3.20 a 3.25, Polivoltini L. 2.00 il Kilogrammo.

Pieve - Gialli e di semente nostrana L. 3.10, Giapponesi verdi annuali da Lire 2.90 il Kilogrammo.

Cittadella - Gialli e di semente nostrana L. 4.02, Giapponesi verdi annuali L. 3.22, Polivoltini L. 1.65 il Kilogrammo.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Bollettino del 12 e 13 giugno NASCITE

Maschi N. 1. - Femmine N. 5. MATRIMONI.

Lorin Giacomo di Liberale falegname celibe con Santinello Fortunato di Marsa sarda nubile. Coccolin Rinaldo Antonio di Davide mugnaio celibe con Sirtorati Fiorenza Natalina di Antonio casalinga nubile.

MORTI. Giulietti Rosa Eugenia di Luigi di mesi 11.

Passato P.ghin Maria fu Domenico di anni 41 mesi 11 lavandaia coniugata. Canella B. dello Luigia di Angelo d'anni 22 cucciera coniugata. Badoer Francesco fu Vincenzo d'anni 38 agente privato coniugato.

Più n. 2 bar bini esposti. Tutti di Padova. Batten Bonini Caterina fu Gabriele d'anni 52 vedica coniugata di Loreggia. Rossi (De) Briggio Anna di Antonio d'anni 30 vedica coniugata di Cervarosa S. Croce. Menegazzo Bonato Domenica fu Angelo d'anni 76 vedica vedova di Montegrotto Battaglia di anni 10 studente di Candiana.

ULTIME NOTIZIE

MINGHETTI A BOLOGNA

Leggesi nella Gazzetta dell'Emilia 10: «Sopraordinariamente numerosa fu la presenza all'Adunanza dell'Associazione Costituzionale, calcolandosi a oltre 500 persone che vi intervennero. Il presidente, on. Minghetti, comunicò anzitutto una circolare dell'Associazione costituzionale centrale, diretta alle Associazioni consorelle della penisola, per ringraziarle dell'opera efficace che esse prestano nelle ultime elezioni politiche. Egli poi si felicito in ispecie del modo con l'Associazione bolognese che seppe si bene adoperarsi da ottenere completa vittoria. Dopo ciò con un discorso, pieno di orgoglio e di vigore, interrotto a più riprese da fragorosi applausi, informò l'Associazione delle attuali condizioni della Destra in Parlamento, dell'attitudine che essa tenne per le nomine delle commissioni e per la interpellanza Crispi, facendone risaltare la dignità ed il patriottismo. Infine parlò del progetto di riforma elettorale e dei punti che la destra soprattutto combatterà, biasimando il ministero per non avere posto immediatamente in discussione il progetto già studiato anziché presentarlo uno dopo l'altro. L'ora tarda ci impedisce estenderci a maggiori particolari; li daremo domani. Alla fine del suo discorso l'on. Minghetti ebbe gran ovazione. Il dott. Luigi Simoni leggeva poi le conclusioni della Relazione sul progetto di legge Magliani relativo al Dazio consumo studiato dalla Commissione eletta all'Uopo dal Consiglio direttivo dell'Associazione; conclusioni che tendono a chiedere venga dal Parlamento respinto quel progetto. La Relazione sarà stampata e distribuita ai soci, dopodiché si discuteranno le conclusioni predette. La seduta veniva levata alle ore 10 circa.

Meeting a Milano

Alcuni giornali di Milano riferiscono che il meeting tenuto domenica in quella città per il suffragio universale riuscì piuttosto tumultuoso. La Perseveranza chiude la sua relazione in proposito con queste parole: «Ci dimenticavamo di notare che la seduta era rappresentata da un ispettore. La nostra dimenticanza è scusata perché infatti la Questura era precisamente come fosse assente, giacché lasciò insultare liberamente e replicatamente il Re, il Parlamento, le istituzioni. Questo, del resto, s'intende, il giorno dopo l'amnistia di Via Moscovici».

Parlamento Italiano

XIV Legislatura

SENATO DEL REGNO

Presidenza Tecchio

Seduta del 14 giugno

Seguito e fine della discussione del Dazio di Commercio. Si rinviava la votazione a scrutinio segreto al medesimo a dopodiché la Commissione vi avrà eseguiti i necessari coordinamenti. La raccomandazione del relatore non perché il Governo si adoperi ad agevolare l'impresa di una legazione unica internazionale commerciale, è accolta dal Ministro di Grazia e Giustizia, colla esposizione che quanto il Governo italiano fece già in questo senso. La nuova convocazione del Senato avrà luogo a domicilio.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza Farini

Seduta del 14 giugno

Sono comunicate le lettere di De-Sanctis che opta per Collegio di Lacedonia, e si farà che opta per quello di Cagliari.

Sono approvate senza contestazioni le conclusioni della Giunta riguardo ai Collegi elettorali 1° Perugia e Muro Lucano, e la Camera proclama eletti nel primo Collegio Tiberio Bernardi, e nel secondo Maroldo-Petilli.

Determinasi che giovedì abbia luogo la discussione sulle elezioni contestate dei Collegi di Vizzini e Crema.

Si prosegue la discussione del Bilancio del ministero dell'interno.

Quala rammenta la legge che egli aveva proposto per una riforma della circoscrizione territoriale della provincia di Novara in quanto riguarda il circondario di Vercelli e le dichiarazioni d'alfora del ministro dell'interno. Egli diceva che, pur non stimando opportuno di toccare in genere alla costituzione delle provincie, non dissiavata da prendere in considerazione i casi speciali.

Il circondario di Vercelli per ragione di località, di popolazione, di interessi e di giustizia si troverebbe a suo avviso in un caso simile. Epestanto chiede in proposito gli intendimenti del governo.

Paternostro raccomanda che il ministero provveda sollecito alla applicazione della legge del 1862 al comune di Monreale per soddisfare ai suoi legittimi desideri e bisogni.

Cavallotti chiama l'attenzione del ministero sopra il divieto del questore di Roma di affiggere il manifesto del meeting per chiedere l'ampliamento del suffragio politico. Egli fa notare che già dieci che il ministero non sia troppo propenso ad una larga legge elettorale politica e che questi procedimenti della questura, del resto anche troppo conformi (\*) alla retta interpretazione della legge, che regola la pubblicazione dei manifesti o programmi e ai principi liberali professati dal governo, potrebbero dare credito a tali voci.

Rudini prega la Camera a considerare quanto ardue sieno le questioni diverse state sollevate, e come esse non potendosi ora trattare con quella larghezza e conclusione pratica che si meritano, non giovi proseguire oltre per adesso nelle medesime, e giovi invece per ogni riguardo riservarle a quando sarà discussa la questione finanziaria.

Lanza dice che dappoi che furono fatte le ultime circoscrizioni territoriali provinciali vennero sempre sollevate lagnanze e reclami. Non vi si può rimediare se non adottando qualche modo nuovo. Espone alcuni suoi concetti intorno alla riforma delle attuali circoscrizioni, concludendo che solamente essere i sistemi possibili: ridurre di molto l'attuale numero delle provinciali, ma così essere difficile, quasi impossibile, superare gli ostacoli che si incontreranno, ovvero chiedere e ottenere la facoltà di procedere ad una nuova circoscrizione amministrativa, e allora essere agevole soddisfare a tutti gli interessi moltiplicando le provincie.

Trompeo invita il ministro a procedere con molta ponderazione riguardo ai circondari della provincia di Novara, i cui interessi correrebbero forse pericolo d'essere improvvidamente compromessi.

Guila insiste nelle raccomandazioni sue, e prega che almeno procuri di recare qualche sollievo alle sofferenze del circondario di Vercelli che trovansi veramente in condizioni di tributarlo.

Serazzi afferma che in niuna maniera detto circondario venne mai sacrificato agli interessi degli altri circondari, tanto meno a quelli del capoluogo.

Cerulli chiede se il ministero intenda prorogare la legge del 1873 che concede al governo la facoltà di aggregare i piccoli comuni.

Il min. Depretis risponde ai preoccupanti: A Lucchini rammenta avere già dichiarate le ragioni che indugiarono la presentazione della legge della riforma delle amministrazioni delle opere pie, e protesta il governo non avere mancato al suo debito di sorveglianza. A San Donato dice che conosce la gravità delle condizioni del municipio di Napoli, ma ritiene che con qualche sforzo concordato fra il municipio e il governo possano essere ricondotte ad uno stato normale. Declara che il governo per parte sua non verrà meno al suo debito. A Cerulli e Paternostro promette rappresentare i disegni di legge da essi invocati. A Guila dice che la questione della riforma delle circoscrizioni provinciali, anche soltanto parziali, è difficilissima a risolversi; che però il ministero non intende precludersi la via a qualche riforma veramente utile e necessaria, ma intende

procedervi dopo essere diligentissimo e che non tarderà certo di studiare attentamente le condizioni del circondario di Vercelli.

Rivolgendosi infine a Cavallotti giustifica il divieto dato dal Questore di Roma, e protesta che il ministero è prontissimo a sollecitare con tutti i suoi mezzi la discussione per la riforma della legge elettorale politica, confidando per ciò pienamente nell'altà e nel proposito della Camera.

Si passa quindi ai singoli capitoli. Quelli concernenti le spese generali danno luogo ad una stanza di Lanza, e Luzzati per la rappresentazione della legge sullo stato degli impiegati civili, e per la sollecita deliberazione sopra gli organici del personale delle amministrazioni, intorno al che vengono fornite.

Esse danno pure luogo ad avvertenze di Cavallotto e Lanza intorno ai trasferimenti d'impiegati per motivi diversi da quelli di servizio, trasferimenti che essi condannano, ma che il ministro Depretis nega recisamente sieno mai ordinati altrimenti che per necessità di servizio.

I capitoli concernenti le spese per gli archivi di stato danno argomento al relatore a Costantini, a Lanza e Cavallotto di indirizzare al ministero raccomandazioni per migliorare le condizioni degli archivi del regno, massime di quelli di Roma.

Dai capitoli riguardanti le spese d'amministrazione provinciale Cavallotto e Cittadella prendono parimenti opportunità di parlare della soppressione di un commissariato distrettuale nelle provincie venete, circa alla quale soppressione, Depretis dà spiegazioni, e Lanza Spaventa, ed altri co'ogni occasione di trattare la questione se i comuni abbiano l'obbligo di associarsi ai bullettini contenenti le leggi ed atti ministeriali che si vanno pubblicando.

Depretis risponde che i comuni hanno quei soli obblighi di associazione che la legge comunale impone e nessun altro.

Rimandasi a domani la discussione. Comunicasi innappreso una lettera di Crispi che sotto a Palermo f. e Tricarico, dichiara rimettersi alla sorte per la scelta. Il sorteggio decide rimanga vacante quello di Tricarico. Annunziati infine un'interrogazione di Corbetta e Billia sopra l'intenzione del ministero circa al mantenimento del divieto di introduzione della foglia di gelso nella frontiera Svizzera e in Austria. Espongono la scarsità grande in alcuni luoghi della Lombardia e della Venezia della foglia di gelso, mentre abbondano nei luoghi di frontiera Svizzera e Austria, dove non hanno avuto alcun di fioritura che fu quella appunto che motivò la legge del 3 aprile 1879.

Il ministro Miceli risponde volergli di dovere interpretare la legge secondo il suo senso e la lettera, ma non potere arbitrari di fare altrimenti. Unico spediente pensa ora sia che gli interroganti stessi propongano una legge di temperamento, e la Camera la discuta di urgenza.

(Agenzia Stefani)

Nostro Dispaccio Particolare

Roma, 15 - o - e 8.50 a. Ieri alla Camera dei Deputati l'on. Cavallotto parlò della soppressione del Commissariato di Camposampiero. Il deputato Cittadella fece pure osservazioni sulla stessa argomento. Il ministro Depretis promise di dare spiegazioni. Fu pubblicata stamane la tabella di circoscrizione dei collegi secondo il progetto di riforma elettorale. Il primo Collegio di Padova, con capoluogo Padova, comprende Camposampiero, Cittadella e Padova. Il secondo capoluogo (?) comprende Conselve, Este, Montebelluna, Montebelluna e Piove. Il giudice Vallicelli fu nominato vice-presidente del tribunale di Padova.

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 14. - Layard è giunto a Londra. Il Times ha da Calcutta: Le truppe russe dell'Asia centrale sono di-

rette a Kegar. I Chinesi attaccarono i posti avanzati. Grande allarme nel Tarichstan russo.

Il Daily News ha da Vienna: L'Austria non rinuncerà mai ai suoi diritti dalla parte del Montenegro.

Il Daily Telegraph disse: Parlasi a Costantinopoli che Midhat diverrà governatore dell'Albania.

Leg Standard disse: Attendesi un risultato favorevole dalla Conferenza di Berlino. L'Inghilterra, la Francia e l'Italia appoggiano le più grandi concessioni possibili alla Grecia, mentre l'Austria e la Germania preferiscono che la Conferenza attenga alle stipulazioni del Trattato di Berlino; però l'iniziativa fu lasciata alle potenze occidentali. Il territorio da cedere alla Grecia comprenderà probabilmente i distretti meridionali del fiume Kalamos, Salamandria e la città di Janina. La Russia appoggia pure la cessione di Janina.

PARIGI, 13. - Nella elezione senatoriale della Savoia, fu eletto Parenti repubblicano; nella elezione di un Consigliere municipale per quartiere di Charonne a Parigi, Trinquet, comunista; ebbe 379 voti, Letaité 246, De Pardon 192, Galopin 173, ballottaggio.

VIENNA, 14. - La Co rrispondenza politica ha da Berlino che riguardo alla questione di Janina l'accordo della Germania colla Francia sembra stabilito.

PARIGI, 14. - Senato - Say prendendo possesso della presidenza fece l'elogio del suo predecessore e disse che le istituzioni repubblicane giovani ma forti possono portare tutti i frutti soltanto con l'accordo dei grandi poteri dello Stato, ed invitò le commissioni ad affrettare i lavori. Fu applaudito dalla sinistra e dal centro. Demoi presenta il rapporto sulle petizioni contro i decreti 29 marzo concludendo pel rigetto. La discussione è fissata pel 24 corrente.

MANS, 13. - Farre pronunciò un discorso; disse essere lieto di trovarsi in mezzo alle popolazioni agricole che formano i nuclei dell'esercito disciplinato e patriottico, che adempiono ai loro doveri militari con una dedizione superiore ad ogni elogio.

NEW-YORK, 13. - Hassi dall'Avana 13 corrente: Mente la nave da guerra Cuba Espanola entrava nel porto di Santiago, la caldaia esplose rimanendo uccisi 20 uomini, e feriti 73. - Fra i morti e feriti sono vi 88 soldati diretti a Cuba.

CORRIERE DELLA SERA

15 giugno

RIFORMA ELETTORALE

La Gazzetta d'Italia contiene questo dispaccio: Roma, 14. All'adunanza della Commissione elettorale non intervennero quattro commissari; l'onorevole Nicotera è indisposto e gli onorevoli Crispi, Mussi e Minghetti sono assenti da Roma. La discussione dello scrutinio di lista è proseguita; gli onorevoli Rudini, Brin e Seila combatterono questa riforma. L'onorevole Berti la difese, e l'onorevole Correnti dichiarò di accettarla subordinandola ad alcune modalità. In ultimo la Commissione del brio di tenere ogni giorno seduta fino al compiuto esaurimento.

Elezioni amministrative

A Milano è riuscita vittoriosa tutta la lista dell'Associazione Costituzionale. Ce ne congratuliamo colla patriottica ed intelligente popolazione milanese.

ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 14. - Camera. - Si respinge il progetto sull'amministrazione militare. Il ministro della guerra disapprovò pure il progetto del Senato e quello della Commissione della Camera, e domandò il rinvio ad una Commissione mista che si sforzerà di conciliare i due progetti. La Commissione del Senato, per esaminare il progetto sulla soppressione delle lettere d'obbedienza è composta di 7 membri favorevoli e 2 contrari. Freysinet dichiarò nella Commissione senatoriale delle trarre che ebbe luogo il semplice scambio delle lettere fra Say e Granville; scambio che non vincola i due governi.

La Commissione decise che indirizzarà i demani delle domande al governo su questo proposito. Credesi che dinanzi alle disposizioni del Senato, il gabinetto rinuncerà ad ogni iniziativa sull'amnistia e si limiterà ad accordare grazie quanto più è possibile.

La relazione della Commissione sul bilancio del ministero degli esteri propone che si respinga l'emendamento di Rispall chiedente la soppressione dell'ambasciata di Francia presso il Vaticano.

LONDRA, 14. - Camera dei Comuni - Dilke dice che il governo ordinò spesso al suo rappresentante presso il Marocco di dimostrare al Sultano la necessità di accordare a tutti i sudditi la libertà civile e religiosa. L'Inghilterra tratta con le altre potenze per fare delle rimostranze collettive al Marocco a favore della libertà religiosa.

Dilke, rispondendo a O'way dice che il governo francese, come al solito indirizza al governo inglese una comunicazione per sapere se la nomina di Challemel ad ambasciatore sarebbe gradita. Il governo inglese rispose d'esser pronto a riceverlo (Applausi).

O'Donnell si alza per interpellare sulla nomina di Challemel. Il Presidente dice che O'Donnell annunziò la interpellanza sotto la propria responsabilità; ma che avrebbe fatto meglio a consultare la presidenza; tuttavia non può dire che la questione sia irregolare e O'Donnell legge la sua domanda contro la nomina di Challemel.

Dilke risponde che deplora il permesso dato a O'Donnell d'indirizzare tale domanda. (Discussione vivissima)

Dilke confuta le asserzioni di O'Donnell contro Challemel in occasione dei fatti della Comune, dicendo non responsabile dei medesimi.

O'Donnell mantiene l'interpellanza. Gladstone domanda che si tolga la parola a O'Donnell. (La discussione si fa violenta.)

Parnell domanda l'aggiornamento della discussione, domanda che fu respinta, con 245 voti contro 139.

Nolan (?) chiede l'aggiornamento della Camera.

BERLINO, 14. - Il Consiglio federale confermarà in seconda lettura l'incorporazione dell'Elba inferiore nella unione doganale. (L'Assemblea di Berlino, 14. - I vescovi di Trento, Brixen e Salisburgo presentarono una dichiarazione, protestando contro lo stabilimento delle comunioni protestanti nel Tirolo.

Bortolomeo Moschin, ger. resp.

La Premiata Fabbrica Carrozze

PIETRO CALORE

PADOVA

Questa fabbrica si trova assortita di Carrozze sia da uso che da lusso con disegni i più recenti, e qualità garantita. Il buon gusto nei rotabili, e la massima solidità nei prezzi usano il fabbricatore di un effezze incoraggiamento.

PREMIATO PRIVILEGIATO

9-265

CEMENTO IDROFUGO PONTI

premiato all'Esposizione di PARIGI 1878 ed in altre Espos.

fabbricato dalla sola Ditta G. FROLLO e C. Mestre (Veneto)

Viene raccomandato ai proprietari di stabile come unico mezzo contro i danni della umidità e salsedine, e specialmente per muri esposti alla tramontana. Si garantiscono i risultati qualora venga applicato a seconda delle istruzioni. Unico deposito in PADOVA presso la Ditta Giacomo Maschio.

Unica Specialità

BISCOTTINI PADOVANI

della Premiata Fabbrica

DI

A. PRIULI-BON

Leggieri, di facile imbibizione, col profumo il più diletto riescono quanto mai appetiti. Non subiscono alterazioni, eccellenti per qualunque clima, calda, essi si prestano qual appetitoso complemento al dessert di un buchetto, vengono poi raccomandati ai convalescenti, ai bambini. Si eseguisce qualunquè spedizione con ogni cura e sollecitudine. Il sempre maggior favore, ch'essi godono, tanto in Italia, che all'Estero, è la più bella prova della bontà dei sudditi. Si vendono esclusivamente in PADOVA alla propria fabbrica in Via Radella N. 374, vicino la Piazza delle Erbe tanto al dettaglio, quanto in scatole di latta con eleganti etichette portanti la marca di fabbrica come la presente. Avvertenza. - Sono pregati i signori Clienti a guardarsi dagli spacciatori di contraffazioni domandando sempre dei Biscottini della premiata ditta A. Priuli-Bon. 3-301

La Fondiaria

COMPAGNIA ITALIANA D'ASSICURAZIONE

A PREMIO FISSO

CONTRO L'INCENDIO

Questa Compagnia assicura (contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gaz e delle macchine a vapore) gli stabili, i mobili, le merci, le raccolte. Essa assicura inoltre gli oggetti medesimi contro l'improduttività temporanea cagionata dall'incendio. CAPITALE SOCIALE Lire 40 MILIONI in Oro Sede Sociale, FIRENZE, Via Cavour, 3. Agente generale nella Provincia di PADOVA, sig. G. BORGATE, 96-97

A. FRESCURA

OTTICO

Lusingato dal copioso smercio ottenuto l'anno scorso di

VENTAGLI

si fa un dovere di avvertire la sua numerosa clientela che quest'anno pure trovasi fornito di magnifico e svariato assortimento dei medesimi. Promette inoltre prezzi convenientissimi da non temere concorrenza.

267

Da vendere

Due Trebbiatrici a doppio battitore una della forza di cinque, l'altra di dieci cavalli. Per le trattative dirigersi al sig. Alessandro Boffagna fabbricatore di taraccoli via S. Fermo N. 1246. 4-238

DEPOSITO

lapidi mortuarie, pietre sepolcrali ed Oggetti di Scalpellino. Via Savonarola, 5028 con recapito in Via Fate-bene fratelli, 4995. 1304

L'ELIXIR COCA BUTON

L'AMARO DI FELSINA

LA GRANATINA

specialità della premiata distilleria GIOV. BUTON e COMPAGNIA di BOLOGNA. Trovasi in Padova ed in provincia presso tutti i principali droghieri liquoristi, caffettieri, confettieri e nello Stabilimento Pedroschi. 5-273

Per le persone affette da ERNIA

Vedi Avviso Interessante A pagina (Arrivo in Venezia)

Costruzione delle Cartelle per Pavimenti in Legno (Vedi Avviso in quarta pagina)

PREMIATO PRIVILEGIATO

9-265

CEMENTO IDROFUGO PONTI

premiato all'Esposizione di PARIGI 1878 ed in altre Espos.

fabbricato dalla sola Ditta G. FROLLO e C. Mestre (Veneto)

Viene raccomandato ai proprietari di stabile come unico mezzo contro i danni della umidità e salsedine, e specialmente per muri esposti alla tramontana. Si garantiscono i risultati qualora venga applicato a seconda delle istruzioni. Unico deposito in PADOVA presso la Ditta Giacomo Maschio.

Unica Specialità

BISCOTTINI PADOVANI

della Premiata Fabbrica

DI

A. PRIULI-BON

Leggieri, di facile imbibizione, col profumo il più diletto riescono quanto mai appetiti. Non subiscono alterazioni, eccellenti per qualunque clima, calda, essi si prestano qual appetitoso complemento al dessert di un buchetto, vengono poi raccomandati ai convalescenti, ai bambini. Si eseguisce qualunquè spedizione con ogni cura e sollecitudine. Il sempre maggior favore, ch'essi godono, tanto in Italia, che all'Estero, è la più bella prova della bontà dei sudditi. Si vendono esclusivamente in PADOVA alla propria fabbrica in Via Radella N. 374, vicino la Piazza delle Erbe tanto al dettaglio, quanto in scatole di latta con eleganti etichette portanti la marca di fabbrica come la presente. Avvertenza. - Sono pregati i signori Clienti a guardarsi dagli spacciatori di contraffazioni domandando sempre dei Biscottini della premiata ditta A. Priuli-Bon. 3-301

4 ASSORTIMENTO 287  
**Omnibus e Giardiniere**  
 nuovi ed usati  
 da vendersi  
 a favorevoli condizioni  
 in BRESCIA  
 presso la Ditta Francesco Sega

Premiata Tipogr. Editr.  
 Padova - F. SACCHETTO - Via Servi  
**Pr. Giuseppe Cappelletti**  
**Storia di Padova**  
 dalla sua origine sino al presente  
 Prezzo L. 15

**BOYVEAU L'AFECTEUR**  
 Autorizzato in Francia, in Austria, nel Belgio ed in Russia. Il ROB vegetale BOYVEAU-L'AFECTEUR, la cui reputazione è provata da un secolo, è garantito genuino alla firma del dott. *Girardeau de St. Gervais*. Questo sciroppo di facile digestione, grato al gusto ed all'odorato, è raccomandato da tutti i medici di ogni paese, per guarire: erpeti, postemi, cancheri, tigna, ulcers, scabbia, scrofole, rachitismo. Il ROB molto superiore a tutti i sciroppi depurativi, guarisce le malattie che sono designate sotto nomi di priatiche, secondarie e terziarie ribelli al copaiate, al mercurio ed al judio di potassio.  
 Deposito generale, 12, RUE RICHER a PARIGI, ed a PADOVA presso L. Cornelio - G. Zanetti - Bernardi e Duror Bachetti. 8-182

Raccomandato dalle più celebri autorità medico-chimiche per le sue proprietà eminentemente igieniche.  
**CAFFÈ GRÜTZNER**  
 Questo nuovo preparato, con egual favore accolto nelle famiglie, istituti, ospitali, ecc. ecc. di Germania e d'Italia, varia da tutti i caffè surrogati finora conosciuti e sostituisce molto opportunamente il caffè coloniale. Misto a quest'ultimo ne aumenta l'aggradevolezza e ne neutralizza l'azione eccitante e perniciosa.  
 UNICA FABBRICA IN ITALIA: G. Campanelli & C. IN BRESCIA 9-251  
 Rappresentanze Generali: Brescia da Pietro Carpani di Paolo - Crema dal rag. Aless. Maestri e vendita dai principali droghieri.

Vero Estratto di Carne  
**LIEBIG**  
 FABBRICATO A FRAY-BENTOS (SUD-AMERICA)  
 8 MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE  
 Genuino soltanto se ciascun vaso porta la segnatura di *J. Liebig*  
 Deposito in Milano presso CARLO ERBA, Agente della Compagnia per l'Italia e presso la Filiale di FEDERICO JOBST, e dai principali Farmacisti, Droghieri e Venditori di Commestibili. 6-20

**NOTIZIE DI BORSA**

<b>Firenze</b>	14	15
Rendita italiana	96 90 97	—
Oro	21 97 21 98	—
Londra tre mesi	27 60 27 60	—
Francia	109 75 109 75	—
Prestito Nazionale	—	—
Azioni Regia Tabacchi	976 15 985 75	—
Banca Nazionale	2507	—
Azioni meridionali	471 75 472 25	—
Obbligazioni meridion.	238	—
Banca toscana	681 - 666	—
Credito mobiliare	1038 - 1040	—
Banca generale	—	—
Rendita italiana	—	—
<b>Parigi</b>	12	14
Rendita francese 3 0/0	86 17 86 75	—
5 0/0	—	—
Prestito francese 5 0/0	119 67 120	—
Rendita italiana 5 0/0	87 52 87 90	—
Banca di Francia	—	—
<b>VALORI DIVERSI</b>	—	—
Ferrovie lomb.-venete	183 - 183	—
Obbl. ferr. V.E. anno 1866	282 - 282	—
150 - 152	—	—
Ferrovie romane	339 - 339	—
Obbligazioni romane	277 - 278	—
Obbligazioni lombarde	54 75 53 28	—
Rendita austriaca	25 33 25 32	—
Cambio su Londra	85 8 85 8	—
Cambio sull'Italia	98 31 98 18	—
Consolidati inglesi	36 1/2 36 25	—
Lotti	—	—
<b>Berlino</b>	12	14
Mobiliare	489 50 494	—
Lombarde	147 - 148	—
Austriache	484 50 487	—
Rendita italiana	86 20 86 50	—

**U. Osservatorio Astronomico DI PADOVA**  
 15 giugno 1880  
 A mezzodi vero di Padova.  
 Tempo med. di Padova o. 12 m. 0 s. 17  
 Tempo med. di Roma o. 12 m. 2 s. 44  
**OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE**  
 eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo di m. 20.7 dal livello medio del mare

14 Giugno	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Bar. a 0-mill.	758.4	757.0	757.5
Ferm. centig.	+19.6	+22.4	+19.2
Temp. del vapore aq.	12.68	9.05	14.15
Umidità relat.	75	45	86
Dir. del vento	NNE	SE	ENE
Vel. chil. oraria del vento	3	14	14
Stato del cielo. nuvol. nuvol. nuvol.			

Dalle 9 ant. del 14 alle 9 ant. del 15  
 Temperatura massima + 23.9  
 minima - 15.6  
**ACQUA CADUTA DAL CIELO**  
 dalle 9 a. alle 9 p. cel 14 n. 1,1

**SPETTACOLI**  
 TEATRO GARIBOLDI - Rappresentazione dell'Opera: *La Traviata*. - Ore 9.  
 TEATRO DELLE VARIETÀ - Rappresentazione della compagnia marionettistica dall'Acqua e Pichi colla rappresentazione *Macbeth*. - Ore 9.

**BULLETTINO COMMERCIALE**  
 VENEZIA, 12. Rendita Ital. god. da 1. gennaio 1880 94 60 94.70  
 12. 1. luglio 96.75 96 85  
 1 70 franchi 21.96 21.98.

**PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE**  
**IL DISEGNO**  
 ELEMENTARE E SUPERIORE  
 AD USO DELLE SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE D'ITALIA  
 Parti due con tredici Tavole  
 Mrs QUATTRO - Padova, in-12 - QUATTRO Lire  
 PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA  
 Padova, Tip. Sacchetto.

**Pejo Pejo**  
 Antica Fonte Minerale Ferruginosa nel Trentino.  
 L'azione ricostituente e rigeneratrice del ferro è in quest'acqua di un'efficacia meravigliosa per la potenza di assimilazione e digestione di cui è fornita, ciò che non possono vantare altre, e specialmente Recoaro, che contiene il gesso. (Vedi analisi Melandri, e altra recente del prof. cav. Bizio di Venezia). L'acqua di Pejo, ricca come è dei carbonati di ferro e soda e di gaz carbonico, eccita l'appetito, rinforza lo stomaco, ed ha il vantaggio di essere gradita al gusto ed inalterabile.  
 La cura prolungata d'acqua di Pejo è rimedio sovrano per le affezioni di stomaco, cuore, nervose, glandulari, emorroidali, uterine e della vescica.  
 Si ha dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai Farmacisti d'ogni città.  
 Avvertenza. In alcune farmacie si tenta vendere per Pejo un'acqua contrassegnata colle parole VALLE DI PEJO (che non esiste). Per non restare ingannati esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso Antica Fonte Pejo - Borghetti, come il timbro qui contro.

2 306 **PRIVILEGIATA FABBRICA**  
 per la costruzione e spedizione  
 delle Cartelle per Pavimenti in legno, Palchetti  
 E LABORATORIO MOBILI IN OGNI GENERE  
 Sino ad ora nella fabbricazione dei Tavolati e Palchetti, si usava il sistema di farli e spedirli del tutto completi, cioè in fusti o quadri coperti col rimesso disegnato. Da quel sistema ne conseguiva una fortissima spesa per trasporto e dazio; ond'è che il sottoscritto studiò un metodo (per cui ebbe la privativa) che valesse, ottenendo il medesimo scopo, a conseguire un forte risparmio sulle spese. Potè quindi stabilire la fabbricazione delle semplici cartelle di rimesso e unite con striscie di tela formate il disegno scelto, e possono da qualunque discreto artista con grande facilità e poca spesa venire applicati o su quelli fabbricati soprapposto o sul vecchio pavimento che sussistesse. L'utilità di tale invenzione emerge ben evidente facendo il seguente confronto.  
 Un quadro coperto con rimesso col sistema sinora tenuto ha lo spessore di Cent. 5, mentre la semplice cartella non occupa che Millim. 3 circa. Riguardo al loro peso un quadro coperto pure col rimesso di Cent. 50 superficiali pesa Chili 6, mentre la semplice cartella pura di Cent. 50 non pesa che Chili 1.10, quindi un risparmio dell'80 p. 100 sulle spese di dazio e spedizione e facilità nella medesima e mentre il committente col vecchio sistema doveva assoggettarsi al pagamento del fusto ultimato, ora può avere il vantaggio di fabbricarlo soprapposto e così sentire l'utilità del meno costo eventuale del legname sul sito.  
 La fabbrica tiene svariatissimi disegni in natura tanto ad istruzione che a qualunque disegno ed a prezzi convenientissimi inferiori a qualunque fabbrica.  
 Spedisce a richiesta tanto le Cartelle che i Quadri ultimati ed assume la posizione in opera dei quadri stessi; garantisce la bella e buona qualità del legname in ciliegio, noce e altro ed in qualunque legno le venisse ordinato, promettendo precisione e finezza nel lavoro.  
 N. 1 Noce e ciliegio, intarsiati la semplice cartella al metro L. 7 50  
 " 2 Noce e ciliegio, intarsiati la semplice cartella " " 7 50  
 " 3 Noce, ciliegio e larice a stelle doppie la cartella " " 7 50  
 " 4 Noce, ciliegio e larice a stelle doppie la cartella " " 7 50  
 I quadri coperti con cartelle ultimati costano in più L. 5.50 al metro.  
**GIOVANNI FORESTI** fabbricatore di Pavimenti e Palchetti in ogni genere con Laboratorio di Mobili d'ogni qualità - VIA DEI SERVI, N. 1068 rimpetto alla chiesa - PADOVA.

**BELLAVITE prof. LUIGI**  
 CONTINUAZIONE DELLE NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE  
**CODICE CIVILE DEL REGNO**  
**CONTRATTO DI MATRIMONIO**  
 L. 1 - Padova, 1876, tip. F. Sacchetto - L. 1

**Publicazioni della Tipografia Edit. F. SACCHETTO, Padova**  
**LEONARA PROF. F.**  
 (Biblioteca Medica)  
**Fisiologia degli Istinti**  
 in-12 - Lire 1.00  
**L' Educazione degli Istinti**  
 in-12 - Lire 1.50  
**Fisiologia dei Colori**  
 in-12 - Lire 1.50  
**LEONARDI PROF. A.**  
 Linguaggio degli animali  
 in-12 - Lire 1.50  
**LEONARDI PROF. G.**  
 L' Uomo Bianco e l' Uomo di Colore  
 in-12 - Lire 2

**ARRIVO IN VENEZIA**  
 AVVISO INTERESSANTE  
 PER LE PERSONE affette da  
**Ernia**  
 30 Anni di Esercizio  
 30 Anni di Esercizio  
 L'Ortopedico sig. L. ZURICO, con Stabilimento di *Prestidi Chirurgici a Milano*, Via Cappellari, 4, inventore privilegiato del tanto benefico e raccomandato *Cinto Meccanico-Anatomico* per la vera cura e miglioramento delle *Ernie*, incoraggiato dal crescente numero di richieste che a lui pervengono dal Veneto specialmente, espone anche quest'anno in Venezia dal 10 al 30 del prossimo Giugno un ricchissimo assortimento dei *salutari prodotti* della rinomata sua officina, certo così di favorire i molti clienti e quanti amano la perfetta tutela del proprio fisico contro un *incomodo spesso fatale*. Il *Cinto Meccanico-Anatomico*, sistema Zurico, troppo noto per decantarne la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, è preferito dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero siccome quello che nulla ormai lascia a desiderare, sia per contenere all'istante qualsiasi *Ernia*, sia produrre, in modo soddisfacentissimo, *pronti ed ottimi risultati*: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che la persona affetta da *Ernia* abbia a subire la minima molestia; anzi, all'opposto, gode d'un *insolito e generale benessere*.  
 Nell'interesse poi del pubblico bene si avverte di guardarsi dalle contraffazioni le quali, mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso, il vero Cinto, sistema ZURICO, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. - Si dà consulto anche sopra la deformità di corpo. Non si tratta per corrispondenza.  
**VENEZIA, S. Marco, Campo S. Moisè N. 1464 P. II.**  
 Si riceve tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 ant. alle 4 pom. 10-26g

**Prem. la Tipografia**  
 editrice  
**F. Sacchetto - Padova**  
 Via Servi - Via Servi  
 fornita di Macchine celeri, dell'Officina Marinoni in Parigi, e Caratteri di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.  
 Viglietti da visita  
 Opuscoli per menue  
 Indirizzali  
 Lettere di parte  
 Pubblicazioni periodiche  
 Avvisi  
 Turazza pr. DOMENICO  
**TRATTATO**  
 DI  
**IDRAULICA PRATICA**  
 TERZA EDIZIONE  
 Un Vol. in-8 di pag. 528 - VIII - 1880  
**P. ZANIBONI**  
**SCAPOLO**  
 ROMANZO

**Psiche**  
**Sonetti inediti**  
 di G. Prati  
 Un vol. in 12° di pag. 500. - Lire 2.00  
**SELVATICO M. PIETRO**  
**GUIDA DI PADOVA**  
 suoi principali contorni  
 INCISIONI, VEDUTE E PIANTE  
 Padova, in-12 - L. 2.00  
**BERNARDI DOTT. L.**  
 (Biblioteca Ecclesiastica)  
**Il Maestro del Villaggio**  
 in-12 - Lire 4  
**BOLETTI DOTT. L.**  
**La Stenografia Italiana**  
 secondo il sistema GABELSBERGER  
 in-12 - Terza edizione - Lire 1.50  
**BILLAN PROF. F.**  
 Le più belle pagine della Divina Commedia  
 in-12 - Lire 1.50  
**MUZZI E.**  
 Intelletto, Memoria e Volontà  
 in-12 - Lire 1.50